

CASTELLAMMARE DI STABIA Con il treno Campania express, i turisti da Napoli arriveranno in montagna in un'ora

Riparte oggi la funivia Faito

CASTELLAMMARE DI STABIA. Riparte questa mattina la Funivia del monte Faito. Prima corsa alle ore 8.25.

«Restiamo aperti sino a novembre e l'anno prossimo, essendo stati eseguiti tutti i lavori strutturali, apriamo a Marzo». È l'annuncio dell'Eav e della Regione Campania atteso dall'inizio dell'estate e reclamato da operatori turistici e cittadini. Arriva a fine estate, tuttavia viene accolto con grande entusiasmo, perché alla funivia del Faito l'Eav abbina la fermata del treno speciale Campania express dedicato alle perle della provincia. I turisti potranno così giungere da Napoli centro in cima al Faito in un'ora con l'accompiata Campania express+funivia.

«Eav e Regione Campania hanno fatto uno sforzo eccezionale per recuperare alla attualità un impianto archeologico - sottolinea la nota diffusa dall'ente - Ringraziamo vivamente tutti coloro che hanno lavorato con impegno e dedizione a questo progetto. Abbiamo fatto di tutto per riaprire entro ferragosto ed eravamo pronti, ma poi le prove finali hanno dato esito negativo sulla fune di soccorso ed il Ministero non ha rilasciato l'autorizzazione. Abbiamo quindi

dovuto sostituire la fune di soccorso a ferragosto. Non ci siamo mai fermati un giorno. Finalmente riapriamo, e con fermata del Campania Express a Castellammare».

Segue l'elencazione delle ragioni di lavori che hanno richiesto tanto tempo. «Le funivie, ogni 60 anni, devono fare l'adeguamento strutturale e normativo. La Vita Tecnica della Funivia del Faito, inaugurata nel 1952, è terminata nel 2012, quando è stata chiusa - spiega l'Eav - Per poter rinnovare tale vita tecnica, scongiurandone la chiusura definitiva e, quindi, riaprire l'impianto al pubblico, la norma prevede l'effettuazione di importanti e complessi lavori radicali di ammodernamento tecnico, nonché di adeguamento antisismico e abbattimento delle barriere architettoniche per le due stazioni e per le altre strutture».

«L'estate 2016 la funivia è stata aperta grazie ad una proroga straordinaria ottenuta dal Ministero e non più ottenibile per il 2017 - prosegue l'Eav - Alla fine dell'esercizio dello scorso anno (fine settembre 2016) sono state avviate le attività per gli interventi di ade-

guamento strutturale. Durante i lavori, iniziati nel mese di gennaio 2017, portate a nudo le strutture, sono sorte complicazioni dovute allo stato particolarmente degradato in cui sono state rinvenute le strutture delle due stazioni (travi e pilastri), e si è resa necessaria una variante progettuale meno invasiva sulle strutture esistenti, con il conseguente allungamento dell'iter autorizzativo presso gli organi competenti legato alla necessità di elaborare una variante progettuale, iter che si è chiuso a metà maggio. Restano ancora dei lavori da completare, ma non relativi all'impianto della funivia in senso stretto».

REDCRO



● La funivia del Faito